

Cronaca

Al Politeama Garibaldi ha martedì sera — anzi che lunedì come era stato annunciato — debuttato la Compagnia d'operette *La Sociale* diretta dal sig. Umberto Bonomi ed amministrata dal sig. Duilio Altavilla con l'operetta *Il Conte di Lussemburgo*.

Per quanto il ritardo dell'arrivo del materiale della Compagnia l'abbia obbligata ad una messa in scena un po' affrettata — tanto che il primo atto, nonostante che il teatro fosse pieno zeppo, non poté principiare che alle 21,30 circa — tuttavia essa fu decorosissima, tanto nelle scene che nel vestiario — masse comprese — che fu tutto elegante e ben appropriato.

Piacque assai la snella ed elegante Virginia Farri nelle vesti di *Angela Didier*, come fu trovata allettatrice, biricchina e piacevolissima la Dina Piraccini in quelle di *Giulietta Vermont*: apprezzati ed applauditi il tenore sig. A. Campori ed il baritono sig. R. Vinci nelle rispettive parti di *Armando Brissard* e *Conte di Lussemburgo*. Il buffo sig. U. Bonomi rese molto efficacemente la macchietta del *Principe Basilio Basilovitch*.

Bene gli altri, cori compresi tra i quali vi sono molti bei visetti muliebri.

Ieri sera con *Sogno di Valtzer* abbiamo potuto maggiormente convincerci come la messa in iscena della Compagnia sia veramente buona e quanto il vestiario sia ricco ed elegante. Di più abbiamo avuto il debutto di un attore-cantante di più, e cioè del caratterista sig. G. Farri il quale per quanto castigatissimo, seppe nel personaggio di *Principe Gioacchino* trovare il motto geniale e dare ottimo risalto alla difficile parte. La Piraccini fu una bella, ammiratissima *Franzi*.

Insomma il complesso dello spettacolo è ottimo — e ci auguriamo che debba durare oltre al numero di recite prestabilito, anche perchè, andando avanti un po', l'ottimo e volenteroso concertatore e direttore d'orchestra Maestro signor Pietro Sassoli avrà campo di affiatarsi maggiormente l'orchestra ed ottenere una maggior *quadratura*.

Questa sera la Compagnia va in iscena con un'operetta nuovissima per la nostra città, *Le Manovre d'Autunno*, mentre sta allestendo il capolavoro di Leo Fall *La bella Risette*, che ebbe clamoroso successo ovunque venne rappresentata.

“Acqui Club”, — Domenica tutte le prime squadre dell'*Acqui Club* sono scese in campo, e tutte sono state vinte.

Sul campo dell'U. S. Ovadese *Bagni e Forti e Liberi* mista è stata vinta con 0 goals a 6 dalla II° squadra dell'U. S. O.

Sul campo dell'“Arte et Marte”, la Bertolotti perdette con 1 a 7 contro la *Forza e Concordia* di Alessandria; e l'“Arte et Marte”, giocando contro il *Victoria Foot-Ball Club* di Savona, fu vinta per 6 goals a 2, ottenendo così il risultato migliore della giornata e contro i giocatore più forti.

Domenica 21 la *Forza e Concordia* ritorna in Acqui, per giocare contro l'“Arte et Marte”: si potrà così, sul risultato numerico, stabilire la superiorità fra le due squadre che sono attualmente in testa al campionato dell'*Acqui Club*.

Precederà un *match* di campionato tra la *Forti e Liberi* e la *Bagni*.

La solita truffa all'americana — Guanziroli Antonio, di anni 28, da Cacciago e residente a Cantù, meccanico, dev'essere un gran... brav'uomo. Venne infatti ad Acqui, per la cura dei fanghi allo Stabilimento “Carlo Alberto” ed ebbe una... sgradita sorpresa.

Egli si trovava lunedì nei pressi del Fontanino, allorchè fu avvicinato da un individuo avente l'aspetto molto tranquillo, che si disse suo compagno di cura, inquantochè egli pure sentiva certi dolori che avrebbe dovuto curare coi fanghi. In breve tra i due si stabilì ottima armonia e persino una certa confidenza, tanto che lo sconosciuto confessò al Guanziroli — vedi caso strano — che egli tornava dall'America, di dove il padre suo lo aveva incaricato di una missione delicatissima.

— Lei, caro signore, mi ispira fiducia — disse lo sconosciuto ad un dato punto — e voglio raccontarle tutto; ma per l'amor di Dio, che anima viva non sappia....

— Ma stia certo.... — soggiunse il buon Guanziroli.

— Vede, mio padre, prima di partire per l'America, era povero, molto povero, ed aveva la disgrazia di frequentare cattive compagnie: un brutto giorno, stretto dalla miseria e spinto dai cattivi consigli, rubò... dieci mila lire ad un Istituto di questa città....

Qui lo sconosciuto trasse un profondo respiro ed i suoi occhi lagrimarono; ma si riprese presto e continuò:

— partì per l'America, fece l'onesto uomo e con un lavoro assiduo riuscì ad ammassare una discreta fortuna. Da parecchio tempo sentiva il rimorso della cattiva azione commessa qui ad Acqui, per cui si decise di fare la restituzione completa della somma rubata, ed ha incaricato me della bisogna. Comprenderà la delicatezza della cosa....

Il Guanziroli sgranava tanto di occhi e si commoveva a tanta onestà.

— comprenderà anche che bisogna che io pensi come farò a far questa restituzione: intanto, siccome soffro di capo-giri, tanto che qualche volta casco in terra improvvisamente e resto per parecchio tempo in deliquio privo di conoscenza....

Il giorno dopo, i due si rividero e si accompagnarono. Ad un dato punto incontrarono un Tizio, mai visto dal Guanziroli, ma conosciuto molto bene, pare, dallo sconosciuto. I tre fecero una passeggiata lungo il Viale Savona. Il novello... amico scongiurò il primo dal portare tanti denari in tasca:

— Sarebbe bene — egli disse — che tu li nascondessi in qualche posto.

Il portafogli che avrebbe dovuto contenere le 10.000 lire venne nascosto in un cespuglio ed i tre novelli amici tornarono verso la città.

— Ma se qualcuno scoprisse il gruzzolo e me lo portasse via? No, no, cari miei, io feci una sciocchezza a nascondere tanto denaro in un cespuglio, sarà meglio tornare a prenderlo... peccato che sono stanco al punto da non poter più camminare! Fammi la cortesia, disse al compare, vai tu a prendermelo.

L'altro assenti, e prima di allontanarsi cavò di tasca il proprio portafogli e lo lasciò all'amico per garanzia: fatti pochi passi però tornò indietro, dicendo che non si sentiva di rifare la strada e che d'altronde avendo egli pochi quattrini nel portafogli riteneva che l'amico non avesse in mano sufficiente garanzia, si faceva ridare il portafogli proprio e rinunziava alla gita.

— Va bene, saltò su a dire il Guanziroli, e cadendo di per se stesso nella trappola, andrò io a prendere il denaro, e se lei dubita che io possa portarglielo via, tenga pure in garanzia il mio portafogli che contiene 180 lire — e cavò il portafogli, lo consegnò allo sconosciuto e si avviò.

Il colpo era fatto. Il Guanziroli allorchè tornò sul luogo trovò che i due compari erano spariti ed esaminata la busta famosa che doveva contenere le 10.000 lire vide con sorpresa che essa non conteneva altro che un numero del giornale *Il Secolo* di Milano.

Corse a denunciare il fatto ai carabinieri, i quali cercano ancora i due truffatori.

Fuochi artificiali — Lo spettacolo pirotecnico eseguito nella sera della festa patronale di San Guido per opera della Ditta Emilio Biganzoli di Monza, riuscì di grande effetto, sia per la bellezza e varietà dei colori, sia per la fantasia dei giochi pirici, come per la potenzialità tonante delle bombe e dei razzi.

Il finale di detto spettacolo, rappresentante un bombardamento a Tripoli, fu di effetto tale da ricevere il plauso di tutti gli spettatori.

Borseggio — Certo Cordara Giuseppe di 56 anni, da Fontanile, venne martedì, in piazza Vittorio Emanuele, verso le ore 18, borseggiato di L. 135 e di diverse cambiali. Denunziò il borseggio, ma fino ad ora l'autore, o gli autori, restano nell'ombra.

Colpita da fulmineo improvviso male, si è spenta la signora

Clelia Gardini-Volpi

La dolorosa scomparsa di questa gentildonna ha sorpreso penosamente l'intera città. Affabile e cortese con tutti, essa raccoglieva le simpatie delle varie classi sociali che ammiravano in lei la semplice schiettezza del suo temperamento e la signorile spontaneità dei modi. L'età non avanzata avrebbe dovuto prometterle lunghi anni ancora di vita serena; ma l'ora fatale era pure soccata per lei nell'invisibile quadrante del destino; e dovette improvvisamente abbandonare l'affetto dei figli e del consorte e gli agi della vita.

All'egregio sig. Ottavio Gardini, così crudelmente colpito dalla fierissima sciagura domestica, alla famiglia intera, il giornale invia sentite condoglianze.

Con la serenità dei conforti religiosi, questa notte, all'una, dopo breve malattia, si spegneva

Donna Clelia Gardini Blesi Volpi

Il marito N. U. OTTAVIO GARDINI BLESÌ, la figlia Contessa EUGENIA FERRAGUTI GARDINI BLESÌ, il figlio N. U. NICOLAIO GARDINI BLESÌ, il genero Conte PAOLO FERRAGUTI, Tenente di Cavalleria, il fratello Cav. STEFANO VOLPI, la sorella ENRICA ORMEZZANO VOLPI ed i parenti tutti, con l'animo straziato, ne danno il tristissimo annunzio.

Non si mandano partecipazioni.

Il trasporto funebre avrà luogo giovedì 18 luglio, alle ore 18.

Acqui, 17 luglio 1912.

La Famiglia Contini e la Ditta Casserini e Papis ringraziano sentitamente quanti, in occasione del recente lutto, vollero dare tributo di rimpianto e di affetto alla memoria del loro amatissimo

Ing. Riccardo Contini

inviando condoglianze e fiori e accompagnando la salma all'ultima dimora, e segnatamente l'avv. Attilio Pastorino che pronunciò al Camposanto nobili e commoventi parole, chiedendo venia a quanti, per involontaria dimenticanza o per disguido non avessero ricevuto il triste annuncio.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore responsabile.

Bagni di Mare

L'antico e rinomato Convito A. Dogliani di Sampierdarena, vicinissimo alla spiaggia, accoglie giovinetti anche per la sola stagione balneare e per la preparazione agli esami di ottobre.

Condizioni convenientissime
Scrivere alla

Direzione.

Per limitare il RINCARO DEI VIVERI L'ALIMENTARE

Società con sede in PARMIA per la produzione e vendita di generi alimentari.

Spedisce ovunque pacchi postali e ferroviari di Formaggio grana parmigiano Estratto Pomodoro concentrato nel vuoto Burro fresco genuino Salumi di Calceano Vini e Olii finissimi
Prezzi assai convenienti

A Ponzone d'Acqui

affittansi due appartamenti ammobiliati di otto camere ciascuno, con giardino.

Rivolgersi a Giuseppe Grattarola, negoziante pellami — Via della Posta, Acqui.

Per Calzature e Valigeria



Confezionata in barattoli, flaconi, scatole e tubetti.

la MIGLIORE la più ECONOMICA SENZA ACIDI

Cercatela presso le primarie Calzolerie e Drogherie.

Barattoli da Kg. 1/2 L. 2 da 1/4 L. 1,25

Origo
malattie degli
ni
cchi
so
Gola
Via Nizza, 15 p.n.
e 15 alle 18 feriali
e 12 festivi
di respirazione
e 12 ore

CASA PISTARINO

TO I
ASTRICI
TINALI.
AMMAZIONI
MEZZA
TA, ECC.
IA POLLI
ANO.
RROBIO